



26 settembre Padiglione Seppilli

GIURISPRUDENZA A VARESE PRESENTA DUE PERCORSI DI STUDIO NUOVI: “ECONOMICO- GIURIDICO” E “INTERNAZIONALE”

Saluto alle matricole per raccontare tutte le novità dell'offerta didattica giuridica

Varese, 23 settembre 2017 – A Varese sono attivi due nuovi percorsi del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli Studi dell'Insubria: il primo prevede la possibilità di frequentare un curriculum economico che permette di laurearsi in Giurisprudenza ed in Economia in sei anni; il secondo che prevede la doppia laurea con la Francia ed in particolare con l'Università di Nantes. Sono inoltre sempre attivi gli insegnamenti di diritto svizzero ed il corso di perfezionamento che prepara all'esame di avvocato in Svizzera.

Il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza si presenta alle future matricole martedì 26 settembre, alle ore 10, al Padiglione Seppilli, di via Ottorino Rossi, a Varese. Proprio per spiegare la profonda e innovativa riforma dei percorsi di studio, attivata dall'anno accademico 2017/18 sia nella sede di Como, che in quella di Varese, partecipano al “Saluto alle matricole” il Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, professoressa **Barbara Pozzo**; il Direttore del Dipartimento di Economia, professor **Matteo Rocca**; e il Prorettore Vicario, professor **Giuseppe Colangelo**. A dare il benvenuto ai nuovi iscritti saranno presenti anche i rappresentanti degli studenti e il personale amministrativo che descriverà i servizi dell'Ateneo. Gli studenti, inoltre, potranno sostenere il Test di verifica della preparazione iniziale.

«Il nuovo Corso di Laurea in Giurisprudenza offre la possibilità di seguire percorsi formativi differenziati: **accanto al tradizionale percorso forense** - volto a preparare il giurista alle professioni classiche di magistrato, notaio e avvocato, a Varese attivo dal 2008 - sono previsti due nuovi percorsi: quello **economico**, che permetterà di ottenere due titoli, uno in **Giurisprudenza** e uno in **Economia**, e quello **internazionale**, con un piano di studio multilingue e preparerà specificatamente nel diritto elvetico» spiega la professoressa Pozzo.

Il percorso economico, in collaborazione con il Dipartimento di Economia, è caratterizzato da una **preparazione interdisciplinare** che punta a offrire un maggior numero di sbocchi professionali come **legale nelle imprese, nelle banche, nelle assicurazioni**, oltre all'accesso all'esame di **commercialista**. Il corso prevede, infatti, nell'arco complessivo di sei anni, il superamento di alcuni esami di economia che consentiranno ai laureati in Giurisprudenza di iscriversi al secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa, offrendo così la





possibilità di conseguire i due titoli di studio (laurea in Giurisprudenza e laurea in Economia).

Il percorso internazionale prevede il potenziamento dell'insegnamento delle materie internazionalistiche e comparatistiche, un approfondimento dell'insegnamento di inglese e francese, soprattutto per quanto riguarda il lessico giuridico, e una particolare attenzione ai profili traduttivi del diritto in chiave europea e globale. Sono potenziati i percorsi di Erasmus ed è attivato un doppio titolo di laurea con l'Università di Nantes, con parte del corso in Italia e parte in Francia (due anni), che permetterà di conseguire, in soli cinque anni, anche il Master **“Juriste trilingue”**. Nell'ambito del percorso internazionale è organizzato anche un percorso ad hoc di insegnamenti specifici per preparare gli studenti in **sei settori del diritto svizzero** (diritto privato, diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto penale, diritto processuale civile, diritto processuale penale), **utile per chi vorrà esercitare la professione in Italia nella zona di confine o in Svizzera**.

«È una riforma nata nel segno della maggiore **internazionalizzazione** – sottolinea la professoressa Pozzo – ma partendo dalle esigenze locali, che promanano dal territorio. Diamo ai nuovi iscritti gli strumenti giusti per essere più competitivi sul mercato globale e specializzati in modo capillare».

Per informazioni

Barbara Pozzo

barbara.pozzo@uninsubria.it